

Caro Collega 12 luglio 88

avvicinandosi le vacanze Pasquali, e nell'attesa che ora avrete
il tempo occorrente per porre in piedi ~~il vostro~~ ^{farvi avere} tutte quelle
che avrete o mandare in cambio di libri spediti, Vi
riseto le mie più calde preghiere perché non tardate più a
largo di farlo. Ho non averti niente le Vostre piante ho avuto
sopra di loro ^{al nome} ~~il nome~~ ^{Stato} ~~del~~ ^{del} ^{secondo} ^{un} ^{semplice} ^{un}
Pena che con questi ritardi sono state straziate i rischi
per un mio grave difetto, e non con una risposta. Spero
che ciò esserà, e che quanto prima riceverò quelle che con
certe sollecitazioni promette di questi miei amici. Le per
qualche ragione non posso in caso di farlo, Vi ringrazio di rimandare
a me la mia flora con la non mancanza di poco più il Vostro
supplemento torinese non avendo le piante e libri promessi